

Circolo Didattico di Borgaro

Progetto di solidarietà – Classe IV B

Anno Scolastico 2010/2011

**I nostri
vorrei**



I diritti del corpo...

Con il mio corpo vorrei divertirmi e giocare, non fare del male o andare in guerra.

Alessandro, Manuel,
Mauro

Vorrei usare il corpo per abbracciare i miei familiari e altre persone .

Andrea, Francesco, Davide



Vorrei usare il corpo per giocare con i miei amici e non per combattere contro i miei nemici.

Arianna, Rebecca

Vorrei rendere il mondo più pacifico e più sereno, per la gente che in questo momento sta soffrendo e vivendo cose brutte. Vorrei ancora scappare da questa gente che fa del male. Sofia, Carlotta

Vorrei usare il mio corpo per muovermi e non per rimanere ferito negli attacchi di guerra. Carola, Irene



Vorrei che la guerra finisse e che ritornasse la pace nel mondo.
Gabriele S, Alessia, Lorenzo L

Vorrei scappare dalla guerra e vivere in un paese dove sono tutti pronti ad accogliermi, dove ogni giorno salto di gioia con i miei amici e non avere più paura della guerra.

Gaia, Martina, Sara

Vorrei usare il corpo per giocare, abbracciare, per ballare e non per fare la guerra.
Enea, Lorenzo A.

Vorrei che il corpo non fosse usato per la guerra, ma per fare del bene.

Gabriele T, Lorenzo T, Edoardo

Vorrei il corpo per far finire la guerra invece di combattere.
Stefano, Simone

I diritti dei piedi...

Non voglio
usare i piedi
per fuggire o
nascondermi,
ma per giocare
tutto il giorno.
Andrea,
Francesco,
Davide



Con i miei
piedi vorrei
giocare e
non fuggire.
Alessandro,
Manuel,
Mauro

Vorrei prendere una barchetta per
visitare nuovi posti, ma non per
allontanarmi dal mio Paese.
Arianna, Rebecca

Vorrei correre, danzare, giocare e saltare, non fuggire dal mio paese e dalle cose che danno dei dispiaceri al mondo. Perché io mi merito una vita normale come tutte le altre persone. Sofia, Carlotta

Vorrei usare i miei piedi
per danzare e per correre
invece di usarli per
scappare e nascondermi.
Irene, Carola

Vorrei avere dei piedi per giocare
e non per scappare dalla guerra.
Gabriele S, Alessia, Lorenzo L

Vorrei avere dei piedi
per saltare di gioia e
per giocare con i
miei amici, ma non
per fuggire con il
terrore della guerra.
Gaia, Martina, Sara



Vorrei avere i piedi per
camminare e conoscere
altre persone.
Gabriele T, Lorenzo T,
Edoardo

Vorrei i piedi per
giocare, correre, camminare,
invece di scappare e
nascondersi.
Stefano, Simone

I diritti del cuore...

Con il mio cuore vorrei accogliere tutte le persone che sono in fuga dalla guerra per andare in luoghi sicuri e non mandarle via.
Alessandro, Manuel, Mauro

Vorrei avere un cuore grande e generoso per accogliere tutti gli immigrati della Libia qui in Italia.
Andrea, Francesco, Davide



Vorrei ospitare un profugo nel mio paese, nella mia casa, nel mio cuore per farlo sentire sempre bene.
Arianna, Rebecca

Vorrei accogliere la gente che non ha
le mani, non ha la forza ma soprattutto
non ha i soldi per comprarsi una casa.
Sofia, Carlotta

Vorrei avere un
cuore per accogliere
la gente
che scappa dalla
guerra.
Gabriele S, Alessia,
Lorenzo L



Vorrei avere una casa
dove vivere, e non vivere
tra i
rifiuti. Vorrei che i bambini
d'Italia mi accettassero
come sono e non mi
prendessero in giro.
Vorrei una scuola dove
imparare e conoscere
tanti
amici generosi e
affettuosi.
Carola, Irene

Vorrei avere un cuore così grande
per accogliere tutte le persone
immigrate e averle amiche,
accudirle e non fare loro mancare
niente. Enea, Lorenzo A



Ho il cuore per accogliere le
persone povere e non per
cacciarle.

Gabriele T, Lorenzo T,
Edoardo

Vorrei il cuore per: accogliere gli
immigrati e fargli delle case, farli
stare al caldo, guardare con gli
occhi del cuore, invece di
rimpatriarli.

Stefano e Simone

Noi vorremmo...



Non distinguere le persone per
colore o lingua.
Accettale e accoglile come sono!